



Piano di Zona
Tavolo inclusione sociale – immigrazione-lavoro
Verbale del 14.02.2013

Presenti:

- Laura Aldini; Responsabile del Tavolo Inclusione del Distretto Sociale
- Michela Gerli; Comune di Segrate
- Paolo Molteni – Coordinatore Tavoli di Area
- Chiara Poli; A.S. Ufficio di Piano
- Antonella Asperti – A.S. Comune di Segrate
- Anna Vezzoni – Sportello Omnibus Segrate
- Laura D'Andria: Coop. Koinè
- Barbara Ghiani: Coop. Koinè
- Mariella Lucchetti: Caritas Rovagnasco
- Elena Gavazzi: Coop. Crinali
- Manuela Cappelletti; Coop. Molecola
- Riccardo Canitano; Coop. Il Bivacco
- Valerio Pedroni: P.L.O.C.R.S.
- Stefano Radaelli: Consorzio SIS-Mestieri

Alle ore 10,20 circa apre l'incontro la Responsabile del Tavolo Avv. Laura Aldini (Direttore Centrale del Comune di Segrate) .

Informazioni sul bilancio 2013-14.

Viene presentato sinteticamente il bilancio 2013-14 approvato dall'Assemblea Intercomunale. Il documento è stato approvato inserendo come risorse in entrata del Fondo Nazionale Politiche Sociali e del Fondo Sociale Regionale le quote previste dalla legge di stabilità del 2011 per il FNPS ed il trasferimento dalla regione del 2012 per quanto riguarda FSR.

Oltre ai finanziamenti dei Fondi sopracitati vi sono entrate da trasferimenti dei comuni per la gestione associata di alcuni servizi ed i finanziamenti temporanei per avvio progetti con Regione (mediazione culturale) e Ministero del lavoro (Progetto Spazi di Inclusione)

Nel merito del bilancio la scelta effettuata dall'Assemblea Intercomunale è stata quella di salvaguardare i servizi del Piano di Zona ritenuti essenziali e che rappresentano per i Comuni del Distretto una risorsa non disponibile nella rete dei servizi comunali.

In particolare ricordiamo; l'Ufficio di Protezione Giuridica, Il Micro-credito per le problematiche alloggiative, Il Reddito di Inserimento Sociale, i servizi integrati per la salute mentale (Assistenza al Domicilio, Tirocini risocializzanti ecc..), gli assegni di cura per anziani e disabili in condizioni di non autosufficienza, il progetto di residenzialità e reinserimento sociale "Il Raccordo", la gestione interdistrettuale del Centro Adozioni Territoriali e l'orientamento e la regolarizzazione delle assistenti familiari (badanti).

Dal punto di vista delle gestioni associate dopo il consolidamento della voucherizzazione dei trasporti sociali occasionali si procederà con gli studi di fattibilità inerenti i trasporti continuativi ed il Servizio di Inserimento Lavorativo.

Aggiornamento sui gruppi di lavoro; Servizi Inserimenti Lavorativi, contrasto alla povertà, sportelli area immigrazione e intercultura.

Servizi Inserimenti Lavorativi:

E' stato attivato il gruppo di lavoro per analizzare lo stato attuale dei servizi al fine di consentire uno studio di fattibilità per la gestione associata in ambito Distrettuale di tale servizio.

Gli obiettivi generali condivisi dal gruppo di lavoro, in ordine di priorità, sono :

- Rilevazione dello stato attuale e delle funzioni dirette ed indirette del servizio



(Si osserva che oltre all'inserimento lavorativo il servizio offre la possibilità di avviare il percorso di riconoscimento di eventuali invalidità/inabilità rilevate nella fase conoscitiva del soggetto in carico).

- Studio di fattibilità di un programma distrettuale per la gestione associata
- Definizione delle modalità di selezione di enti gestori del servizio
- Avvio e gestione distrettuale del Servizio Inserimenti lavorativi di persone fragili secondo le categorie riportate nella scheda di rilevazione.

Oltre al mandato principale del Piano di Zona 2012-14 (verifica della possibilità di gestire il SIL in modo associato) il gruppo di lavoro concorda con la possibilità di strutturare un'ipotesi di servizio che, oltre a gestire gli inserimenti lavorativi di persone con vari livelli di fragilità, possa includere, anche nel tempo, funzioni quali:

- Orientamento e formazione sulle politiche attive del lavoro; in particolare sui nuovi lavori sociali ma non solo
- Favorire le politiche di conciliazione vita/lavoro e le opportunità di finanziamento per lavoratori ed aziende.
- Promozione e recupero dei servizi di prossimità e delle funzioni di riuso dei beni: riparazioni tecniche (orologiai, elettrodomestici, calzolari, piccola sartoria ecc.)
- Favorire la conoscenza tra aziende del territorio (favorire i processi "a filiera corta, tra aziende del territorio)

Sottogruppo Contrasto alla povertà

Obiettivo di lavoro del sottogruppo è quello di elaborare una bozza di regolamento Distrettuale per la concessione dei contributi economici attraverso l'analisi e il confronto:

- dei regolamenti vigenti nei Comuni del Distretto Sociale Est Milano;
- delle procedure, della modulistica in uso e delle tempistiche di valutazione e risposta alle richieste;
- dei dati relativi alla spesa sociale di ogni comune per l'anno 2012 relativa a contributi di vario genere: contributi economici, buoni spesa, esenzioni dirette, ecc. in relazione ai dati demografici.
- dell'esperienza di Distretti adiacenti (Melzo e Cernusco s/N che hanno già affrontato questo lavoro, elaborando un regolamento unico Distrettuale).

Da Settembre ad oggi il lavoro svolto ha prodotto un approfondimento tecnico dei diversi regolamenti comunali e un documento di comparazione degli stessi. Il Tavolo Tecnico ha analizzato il lavoro e si è confrontato definendo specifiche operative al sottogruppo che ora ha sufficienti elementi per realizzare una prima bozza di regolamento.

Il sottogruppo dovrebbe altresì elaborare una sorta di vademecum per aiutare il cittadino in difficoltà economica a fruire di tutti i supporti economici erogati da altre agenzie quali, INPS (assegno maternità, nucleo numeroso, social card, indennità di disoccupazione), Regione Lombardia (dote scuola, Fondo Sostegno Affitti), Enti Gestori (Bonus Gas e Luce), ecc. Prima di valutare qualsiasi richiesta di contributo economico sarebbe infatti necessario verificare (come già accade in alcuni territori) che il cittadino abbia tentato di accedere ad altri sostegni (se dovuti) ma per incentivare le famiglie è necessario informarle e orientarle con appositi strumenti.

In una seconda fase, tutta la partita delle tariffazioni per fascia di reddito di servizi comunali a pagamento, non afferenti ai servizi sociali (es. Tarsu/TIA o mense scolastiche, nidi, ecc.) (con quote a carico delle amministrazioni) e delle esenzioni dal pagamento (sulla base di valutazioni sociali) dovrebbe essere affrontata tramite il coinvolgimento degli uffici competenti.

Si sta infine valutando di includere nel futuro regolamento la tematica della compartecipazione alle rette in istituto; questo argomento, però, è oggetto di lavoro interdistrettuale.

Sottogruppo area immigrazione e intercultura

Dall'estate 2012 gli operatori degli sportelli dei Comuni di Pioltello (che lavora anche per i cittadini di Rodano), Segrate e Vimodrone sono stati incaricati dal Tavolo Tecnico, ad operare congiuntamente in coerenza agli obiettivi di omogeneizzazione e ottimizzazione dei Servizi contenuti nel nostro Piano di Zona: Il gruppo di lavoro ha definito alcune aree di comune interesse:

1) Gestione degli sportelli

- Individuare e descrivere i servizi offerti dagli sportelli ad oggi,
- ipotizzare un modo omogeneo di monitorarli da qui in avanti,



- restituire al tavolo di area una fotografia chiara dei servizi resi,
- individuare aree di miglioramento dei servizi resi,
- confrontarsi, elaborare e valutare azioni di miglioramento.

2) Ricongiungimenti familiari :elaborare proposte tecniche per migliorare il servizio sui ricongiungimenti familiari, che sono già prestazioni gestite dagli sportelli, anche ipotizzando nuove forme di collaborazione con prefettura di milano

3) Gestione dei casi: confrontarsi periodicamente su come gestire le problematiche più complesse degli utenti e i rapporti con le altre istituzioni (asl, questura, prefettura)

4) Risorse territoriali : condividere e diffondere le mappature delle risorse disponibili per i cittadini stranieri a partire dai corsi di italiano e confrontarsi su come i propri servizi svolgano un ruolo diretto o indiretto di orientamento alle risorse.

Il Tavolo viene informato che i Comuni del distretto hanno aderito alla proposta di progetto Fei presentata da Prefettura di Milano per migliorare l'efficacia delle procedura attraverso la condivisione di strumenti informatici e formazione.

Conclusione progetto Pidgin

Nel biennio 2011/2012 l'Ufficio di Piano ha lavorato per offrire ai Comuni del Distretto interventi di mediazione linguistico culturale, in continuità a percorsi intrapresi negli anni passati con la Provincia di Milano, calando in modo efficace, nelle diverse realtà educative, di servizio sociale e progettuali, la figura professionale del mediatore linguistico culturale.

Le attività realizzate in collaborazione con la Cooperativa Crinali :

- mediazione presso Servizi Sociali Territoriali (affiancamento degli assistenti sociali, o di operatori autorizzati, nella gestione dei casi in carico);
- attività di mediazione e facilitazione linguistica nelle scuole elementari e medie del territorio;
- affiancamento e supporto di attività progettuali e/o di gruppo rivolte alle comunità locali con particolare attenzione nei confronti dei cittadini stranieri;

E' in fase di organizzazione una mezza giornata seminariale al fine di condividere, con gli operatori del Distretto e gli esperti della cooperativa, criticità e punti di forza del progetto e definire nuove forme di collaborazione.

L'Ufficio di piano, grazie ad un residuo economico e a cofinanziamenti regionali per i programmi annuali per l'immigrazione, riscontrando l'utilità delle azioni sopra elencate, provvederà a garantire continuità.

Progetti Legge 8/2005: Progetto Terra Nuova, Progetto Riti

Relaziona il Dott.Radaelli Stefano di Consorzio Mestieri, de scrivendo progetti a valere sui fondi carcere 2011 e relativi al "bando per la presentazione delle proposte progettuali per la promozione e lo sviluppo di una rete a favore delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria e delle loro famiglie (dgr 2733 del 22/12/2011 – linee d'azione 2012 – fondi carcere 2011)". I progetti sono attivi da Agosto 2012.

TERRANUOVA

E' un progetto che mette a disposizione del territorio di tutta la ASL Milano 2 n. 2 posti letto destinati a persone a fine pena con progetti di accoglienza massimo semestrali, e servizi di accompagnamento al lavoro rivolti sia a detenuti, che ex detenuti che a familiari di persone ristrette, con l'obiettivo di realizzare azioni di orientamento e supporto alla ricerca di lavoro.

RITI – RISORSE TERRITORIALI PER L'INTEGRAZIONE

Prevede la realizzazione di uno sportello informativo telefonico, a disposizione di familiari di persone in esecuzione penale, ex detenuti ed operatori sociali, per orientarsi tra le risorse territoriali disponibili per la progettazione e realizzazione di percorsi di reinserimento sociale e di supporto alle famiglie. Prevede inoltre la realizzazione di un data base ad accesso riservato agli operatori sociali, su risorse territoriali e modalità di accesso. Prevede infine l'attivazione degli agenti di rete, operatori che in accordo con l'amministrazione penitenziaria curano la realizzazione di percorsi di scarcerazione tra dentro e fuori.

Viene lasciato materiale informativo sulle funzioni e modalità di contatto.



Aggiornamento progetto Spazio di inclusione

Il Distretto Sociale Est Milano, in partenariato con la Cooperativa Sociale Koinè e l'Istituto di Ricerca Sociale, ha ottenuto un finanziamento dal Ministero del Lavoro e politiche sociali per la realizzazione di un "Progetto sperimentale finalizzato al contrasto della povertà". Il carattere innovativo risiede nel considerare le famiglie non esclusivamente come utenti richiedenti in ottica assistenziale, quanto piuttosto come portatrici di risorse e competenze che, se stimolate, supportate e riconosciute, possano andare a costituire un "capitale sociale" importante per la fuoriuscita da percorsi "passivi e richiedenti" di sostegno.

Obiettivo del Progetto: sperimentare modalità innovative di sostegno a favore di famiglie che si trovano in condizioni di precarietà economica e di vulnerabilità sociale.

L'intervento prevede un lavoro di stretta interazione e collaborazione tra i Servizi Sociali del territorio e gli operatori, al fine di attivare interventi educativi domiciliari di sostegno al reddito rivolti a famiglie fragili, senza reti di supporto e a rischio di indebitamento.

Tre sono le tipologie di intervento che sono state avviate dopo la prima fase di formazione di tutte le AASS del distretto:

- lavoro individualizzato di sostegno al reddito
- interventi di gruppo
- messa in rete tra persone già "risorsa" del territorio e famiglie fragili ed emarginate:

L'approccio metodologico è di tipo controfattuale. L'obiettivo conoscitivo è quello di valutare l'efficacia dell'intervento attuato stabilendo se il cambiamento osservato tra i beneficiari sia da attribuirsi alla loro esposizione al suddetto intervento o ad altre variabili. Tale metodica implica la costituzione di un 'gruppo di controllo', formato da soggetti simili per caratteristiche di partenza ai beneficiari ma che non vengono coinvolti nell'intervento, e che vengono via via confrontati con il gruppo dei beneficiari. L'obiettivo di questa analisi è di verificare se 'i beneficiari' dell'intervento emergono più facilmente dalla loro condizione di bisogno rispetto ai 'non trattati'.

Politiche di conciliazione dei tempi famiglia/lavoro.

Si dà informazione del convegno organizzato dal nostro distretto in collaborazione con la ASL MI 2 e la Camera di Commercio di Milano, presso l'auditorium aziendale di 3M Italia a Pioltello, in relazione ai tempi di vita e lavoro e per la favorire l'ampliamento delle azioni di welfare aziendale.

In merito al welfare aziendale è uscito il bando regionale che prevede l'attivazione di doti conciliazioni da erogare a singoli lavoratori richiedenti (la stima delle doti da erogare sul territorio della ASL MI 2 è di circa 210)

Si restituiscono le informazioni sulle modalità di erogazione del progetto effettuato sui centri estivi comunali, finanziati con i fondi regionali per la conciliazione (estensione dei centri nelle settimane di agosto e settembre).

L'incontro si chiude alle 12,15 circa.

Verbalizzante

Paolo Molteni – Chiara Poli